

Gv 16,29-33

²⁹Gli dicono i suoi discepoli: "Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato. ³⁰Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio". ³¹Rispose loro Gesù: "Adesso credete? ³²Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. ³³Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!".

Adesso parli con parresia (cioè dici tutto) e non usi parbole. In questo sappiamo che conosci tutto e per questa cosa crediamo che sei uscito da Dio. Cioè: visto che ci hai detto chiaramente che sei venuto dal Padre e al Padre ritorni, cioè visto che sai come vanno a finire le cose, cioè sai tutte le cose, e il tuo parlare in parbole non era un nasconderti, allora crediamo che sei uscito da Dio...

Insomma, le cose le sai davvero! È quasi un segno di potenza quello che ai discepoli sembra di ottenere per bocca di Gesù, una sua scienza, un suo dichiararsi padrone degli eventi... Su una siffatta fede, risponde Gesù: *adesso credete? Ecco viene l'ora, ed è venuta, in cui sarete dispersi ciascuno per conto suo e mi lascerete solo...* L'ora in cui pare essere giunta una qualche certezza, un qualche affidamento poggiato su un barlume di potenza, è l'ora della dispersione, del crollo della sequela, perché la fede non può poggiare su una riuscita umana, ma sul mistero di amore che si compie nella sconfitta della croce.

Non sono solo, il Padre è con me... Questa è la fede dell'uomo Gesù, mistero di obbedienza di intima fedeltà, di intima unione alla volontà del Padre attraverso l'abisso dell'umiliazione e della sconfitta, e questa, e non altra, è la sua vittoria sul mondo, è la vittoria di un amore e di un'obbedienza, e quindi un'unità col Padre che non è venuta meno.

Avrete tribolazioni, ma abbiate coraggio, io ho vinto il mondo. Gesù invita i discepoli alla stessa unione con lui attraverso le tribolazioni del mondo, come lui è stato unito al Padre attraverso la tribolazione della Croce. Non c'è altra fiducia e affidamento che possiamo avere se non lui.